



CONVEGNO NAZIONALE 2026

IL LAVORO, LA PASSIONE DEL FARE

**Dalla Bottega del Rinascimento
all'Intelligenza Artificiale**

FIRENZE, 21 MARZO 2026



RASSEGNA STAMPA

Rassegna del 22-03-26

CAVALIERI DEL LAVORO

22/03/26 Avvenire	17	Da Mattarella un appello per i giovani: «Non disperdere le loro competenze»	<i>Fatigante Eugenio</i>	1
22/03/26 Corriere della Sera	34	I Cavalieri del Lavoro puntano sui giovani	<i>Sabella Marco</i>	2
22/03/26 Corriere Fiorentino	5	«Guidare le trasformazioni dell'AI»	...	3
22/03/26 Messaggero	15	Cavalieri del Lavoro, Mattarella: «Il futuro è nel capitale umano»	<i>Pacifico Francesco</i>	4
22/03/26 Nazione	23	Lavoro, AI e la fuga dei cervelli. Cavalieri uniti per il cambiamento	<i>Manfrin Gabriele</i>	5
22/03/26 Repubblica Genova	2	Cavalieri del Lavoro, avvio della presidenza di Salerno	...	6
22/03/26 Sole 24 Ore	14	«Per attrarre i giovani dobbiamo cambiare le nostre aziende»	<i>Pieraccini Silvia</i>	7

RILEVAZIONI AUDIOVISIVE

21/03/26 RAI 1	1	TG1 13:30 - Quirinale. Messaggio del Presidente Sergio Mattarella in occasione del Convegno Nazionale dei Cavalieri del Lavoro.	...	8
21/03/26 RAI 2	1	TG2 13:00 - Politica. Il messaggio di Sergio Mattarella (presidente della Repubblica) inviato ai Cavalieri del Lavoro, che hanno organizzato convegno sulle nuove sfide tecnologiche.	...	9
21/03/26 RAI 2	1	TG2 20:30 - Politica. Messaggio di Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica) ai cavalieri del lavoro.	...	10
21/03/26 RAI 3	1	TGR TOSCANA 19:35 - Firenze - Dalla bottega del Rinascimento all'intelligenza artificiale. Il convegno dei Cavalieri del Lavoro. Intervista a Ugo Salerno (Presidente Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro) e Leonardo Ferragamo (Imprenditore e	11
21/03/26 RAI NEWS 24	1	RAI NEWS 24 12:15 - Firenze. Il messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella inviato al Convegno Nazionale dei Cavalieri del Lavoro.	...	12
21/03/26 RTV 38	1	TG RTV 38 13:00 - Firenze- Giovani in fuga e AI: le sfide del mondo del lavoro. Firenze- Il Convegno nazionale dei Cavalieri del lavoro..Intervista a Ugo Salerno (Presidente Federazione Cavalieri del lavoro) e Cesare Puccioni (Presidente Gruppo Toscano	13
21/03/26 TOSCANA TV	1	TG MERIDIANO 13:00 - Firenze- Il Convegno nazionale dei Cavalieri del lavoro. Nuovi orizzonti con l'intelligenza artificiale.Intervista a Ugo Salerno (Presidente Federazione Cavalieri del lavoro)	...	14

Da Mattarella un appello per i giovani: «Non disperdere le loro competenze»

IL CONVEGNO

Il messaggio del capo dello Stato ai Cavalieri del lavoro. Il presidente Salerno: investire di più in innovazione per non far espatriare i laureati. Bernabè: favorire la creazione di nuovi contenuti contro lo "scippo" di proprietà intellettuale

EUGENIO FATIGANTE
Inviato a Firenze

Il capitale umano non è mai stata una priorità nell'agenda politica del Paese. È ora che lo diventi perché l'intelligenza artificiale (IA) e le ultime tecnologie digitali accrescono a dismisura le sfide per il mondo del lavoro. È l'indicazione che giunge da Firenze, dove la **Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro** ha tenuto il convegno annuale, all'istituto di Scienze militari aeronautiche. Nella città che diede vita alle botteghe del Rinascimento gli oltre 500 Cavalieri convenuti si sono ritrovati a ragionare sulle criticità e le *chances* che l'innovazione pone in particolare ai giovani. Un punto nodale che è stato indicato già nel messaggio inviato da Sergio Mattarella: «L'attenzione posta sul danno subito dalla collettività per la difficoltà di mettere a frutto tante energie giovanili utilmente formate è preziosa - ha affermato il presidente della Repubblica -. Non è tema che riguarda soltanto i giovani che espatriano alla ricerca di una vita migliore, ma sfida per tutte le istituzioni e il mondo dell'economia, che rischiano di apparire impari rispetto alle esi-

genze di sviluppo della nostra comunità». Per questo il «diligere dell'applicazione dell'IA è un'opportunità da governare». A indicare il punto di vista della Federazione è stato **Ugo Salerno**, nuovo presidente (da ottobre 2025) e "numero uno" di Rina, multinazionale di ingegneristica e certificazione: «Il lavoro cambia e cambierà ancora - ha detto -. Andiamo verso una forza-lavoro ibrida in cui l'IA agirà da "collega digitale"». La capacità, dell'Italia e dell'Europa, dev'essere pertanto quella di riuscire a «utilizzare l'IA per aiutarci ad ampliare la nostra funzione creativa, liberandoci dalle mansioni più ripetitive». Per riuscire in questa missione sarà essenziale smetterla col disperdere l'apporto delle nuove generazioni, invertendo la tendenza degli ultimi anni: «Il Cnel certifica - ha ricordato Salerno - che dal 2011 sono emigrati 630mila giovani. Dobbiamo rimuovere i freni strutturali dell'Italia per offrire loro un futuro qui». Che vuol dire non solo combattere la burocrazia, ma rivedere in profondità il sistema legislativo e prevedere un diverso apporto delle stesse imprese: «L'Italia ha la crescita di competitività più bassa - ha richiamato il presidente - anche perché investiamo poco in innovazione ed impianti». Franco Bernabè, storico manager pubblico oggi presidente della *start-up* trentina Techvisory, ha esortato a individuare «una via italiana all'IA», indicando il suo problema maggiore non tanto nella minaccia ai posti di lavoro, quanto nel fatto che occorrerà «trovare un modo di favorire la creazione di nuovi contenuti in un sistema che disincentiva la creatività perché i motori di IA stanno compiendo, per alimentarsi, il più grande "scippo" di proprietà intellettuale della storia». Attenzione, però, a pensare all'IA

solo come i *chatbot* che rispondono alle nostre domande: Gianfranco Carbonato (Prima industrie) ha ricordato gli «enormi investimenti» che gli operatori, a partire da Nvidia di Jensen Huang ma senza scordare quelli cinesi, stanno facendo nei robot, «sarà quella la vera sfida al lavoro». Per invertire la rotta, insomma, si tratta di creare le condizioni affinché i giovani formati dai nostri politecnici siano poi assorbiti dall'industria nazionale. E in questo, purtroppo, il Pnrr è diventato un'altra occasione sprecata: Patrizio Bianchi, ex ministro dell'Istruzione (con Draghi) e docente a Ferrara, ha sostenuto che «non c'è stata una vera strategia nell'impiego dei fondi per l'istruzione superiore». Né si può ignorare la questione demografica, ricordata dalla statistica Linda Laura Sabbadini: il numero dei giovani italiani è crollato «dai 15,2 milioni di metà degli anni '90 ai 10,4 milioni di oggi», per di più con un problema specifico fra le donne: è laureato solo il 38% di esse fra 25 e 34 anni, a fronte dell'oltre 50% del Regno Unito, per non dire del 75% della Corea del Sud. Infine Nerio Alessandri, il fondatore di Technogym, ha portato la sua visione affermando che serve pure la dimensione del «sogno» che «ha sempre fame», ma per far sognare «dobbiamo dare la possibilità alle imprese di diventare grandi e qua manca lo spirito di pensare in grande, il "piccolo è bello" non funziona più. Io, che pure sono noto nel mio settore - ha confessato con un aneddoto -, quando vado negli Usa e mi chiedono il fatturato, esito perché mi imbarazzo a dire che il mio è "appena" di un miliardo». Il guaio però, ha annotato con una punta di pessimismo, è che «gli imprenditori in Italia non contano più niente», a livello di peso politico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ugo Salerno



I Cavalieri del Lavoro puntano sui giovani

La sfida del futuro: far rientrare in Italia il capitale umano formatosi all'estero



Uno dei compiti essenziali è far rientrare chi si è arricchito con esperienze estere

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE Continuità con la tradizione di eccellenza del *made in Italy*. Ma anche consapevolezza delle sfide che il sistema produttivo del Paese deve affrontare, a cominciare da un'«emergenza giovani» fino alla rivoluzione connessa all'Intelligenza artificiale nei processi produttivi e organizzativi delle imprese. Questi i temi al centro del convegno della **Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro**, presieduta da **Ugo Salerno**, che si è svolto ieri a Firenze all'Istituto Scienze militari e aeronautiche. Argomenti complessi, evocati dal titolo stesso dell'incontro («Il lavoro, la passione del fare. Dalla Bottega del Rinascimento all'Intelligenza Artificiale») a cui hanno preso parte oltre 200 **Cavalieri del lavoro** assieme a economisti ed accademici, tra cui il professor Patrizio Bianchi (Università di Ferrara) e la storica dell'arte Cristina Acidini, che ha ricordato la potenza dell'iconografia legata al lavoro nelle opere d'arte medioe-

vali e rinascimentali. Tra i partecipanti anche l'editorialista del *Corriere* Ferruccio de Bortoli e la docente Barbara Caputo (Politecnico di Torino), consigliere sull'addebiellamento della Difesa.

Gli equilibri del sistema economico mondiale sono in piena trasformazione. «Appena 15 anni fa la Cina deteneva l'1,5% dei brevetti mondiali ma lo scorso anno è arrivata ad avere una quota del 46% di tutti i brevetti», ha ricordato Bianchi. In questo scenario, le eccellenze del *made in Italy* si scontrano con il rischio di un depauperamento della base demografica dell'Italia e di una insufficiente partecipazione dei giovani alla vita economica e sociale. Un pericolo su cui ha insistito de Bortoli, ricordando che tra il 2011 e il 2024 circa 630 mila giovani hanno cercato il loro futuro all'estero. «Far rientrare in Italia questo prezioso "capitale umano", permettendo ai giovani di costruire prospettive di lavoro e di vita all'altezza delle loro aspirazioni, è uno dei compiti essenziali che dovremo darci», ha sottolineato Salerno. «La prima ragione per cui i giovani, arricchiti da un'esperienza all'estero, devono poter ritornare in Italia non è economica ma legata prima di tutto alla fiducia nel futuro». Un futuro in cui la rivoluzione dell'Intelligenza artificiale giocherà un ruolo sempre più determinante e positivo, per Salerno, «solo se a guidare le decisioni fondamentali sarà l'uomo».

Marco Sabella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il profilo



● **Ugo Salerno** è presidente della **Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro**

● Salerno è presidente esecutivo di Rina



Il convegno **i cavalieri del lavoro** a confronto

Data Stampa 4517-Data Stampa 4517



Sul palco Un momento del convegno che si è tenuto ieri a Firenze

«Guidare le trasformazioni dell'AI»

Guidare la trasformazione tecnologica in atto con l'avvento dell'intelligenza artificiale, mantenendo la persona al centro dello sviluppo. È quanto emerso dal Convegno nazionale della

Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro, che si è tenuto ieri presso l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche, che ha rappresentato anche l'avvio della nuova presidenza di Ugo Salerno. © RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4517 - S.31378 - L.1634 - T.1634



Cavalieri del Lavoro, Mattarella: «Il futuro è nel capitale umano»

**IL PRESIDENTE
SALERNO: «DIAMO
LA POSSIBILITÀ
AI GIOVANI CHE SONO
ANDATI VIA, DI TORNARE
A LAVORARE IN ITALIA»**

IL CONVEGNO

dal nostro inviato

FIRENZE Sergio Mattarella, in un messaggio inviato ieri all'annuale Convegno dei Cavalieri del Lavoro, ha ricordato che «a giocare un ruolo sempre più significativo per l'avvenire di un Paese è il capitale umano». Quindi, di fronte alla rivoluzione tecnologica in atto e alla costante fuga di giovani cervelli, il presidente della Repubblica ha sottolineato che «la sfida rappresentata dal dilagare dell'applicazione dell'Intelligenza artificiale ai diversi ambiti costituisce un'opportunità da governare, nell'ottica della valorizzazione delle competenze affinché il mercato del lavoro sappia essere sempre più dinamico e inclusivo».

RESPONSABILITÀ

Proprio su questi temi - utilizzo dell'Ia e la fuga dei giovani - si sono interrogati i Cavalieri del Lavoro, ieri, nella loro assise tenutasi a Firenze. Il presidente, e ad di Rina, Ugo Salerno ha posto l'accento «sull'emorragia di giovani talenti che abbiamo formato» e che si traduce nell'uscita di 630mila persone e una

perdita per il Paese di 160 miliardi di euro. Ricordando che «il lavoro cambia e cambierà», ha sottolineato le responsabilità e la sfida di un sistema che, «per non perdere il proprio futuro, deve dare la possibilità a questi giovani di rientrare». E ha aggiunto che gli under34 guardano altrove per fare imprese o per ruoli manageriali apicali perché scoraggiati «da due zavorre molto grandi», burocrazia e dimensioni delle imprese.

Vari gli spunti offerti durante i momenti di dibattito. Franco Bernabè, presidente di Techvisory e dell'Università di Trento, ha sottolineato che, con l'IA, «dovremo adattare il mondo del lavoro a una situazione nella quale le competenze tecnico-specifiche diventano meno importanti della creazione di nuove esperienze e contenuti». Francesco Mutti, ad dell'omonimo gruppo alimentare, ha ricordato l'importanza del «rapporto con il territorio, che ci vincola alla qualità». Secondo Nerio Alessandri, numero uno di Technogym, la leva per attrarre in azienda giovani talenti sta nel rispondere «alle loro grandi ambizioni di managerialità». Stefania Brancaccio, presidente di Coelmo, ha raccontato: «Un mio giovane dipendente mi ha detto: "La vostra struttura è vecchia". Loro vogliono solo un lavoro dove si vedono proiettati nel futuro».

Francesco Pacifico

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente **Ugo Salerno**



Lavoro, AI e la fuga dei cervelli Cavalieri uniti per il cambiamento

Il maxi convegno a Firenze sulle sfide dell'economia e sul ruolo delle imprese come traino verso il futuro

LE PERSONALITÀ

Presenti all'evento grandi imprenditori come Stefano Ricci, Nicoletta Spagnoli, Leonardo Ferragamo, e Fabrizio Bernini

LA SFIDA REGIONALE

«L'economia è molto differenziata. Questo fattore riduce l'impatto delle crisi»

FIRENZE

Il lavoro come fondamento della dignità della persona, la fuga dei giovani talenti all'estero, le trasformazioni imposte dall'intelligenza artificiale, il ruolo delle imprese e delle istituzioni nel governare il cambiamento. Sono alcuni dei temi al centro del convegno **nazionale dei Cavalieri del lavoro**, in programma a Firenze, occasione di confronto sul presente e sul futuro del lavoro in una fase segnata da incertezze economiche e sociali.

Al centro della riflessione, la centralità del lavoro come leva di realizzazione individuale e di partecipazione alla vita della comunità, richiamata anche dalle parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ne sottolinea il legame con la dignità della persona e con l'estensione dei diritti. Un principio che, nelle intenzioni degli organizzatori, si intreccia con la necessità di una classe dirigente capace di affrontare le sfide del presente.

Il convegno, che ha visto la partecipazione di grandi personalità legate al mondo del lavoro toscano e umbro come Stefano Ricci, Leonardo Ferragamo, Nicoletta Spagnoli (Ad di Luisa Spagnoli) e Fabrizio Bernini (presidente di Zucchetti sistemi) si è articolato in tre sessioni tematiche. La prima, dedicata a etica ed estetica del lavoro, approfondisce il valore non solo produttivo ma anche culturale e sociale dell'attività lavorativa, richia-

mando il legame con la tradizione rinascimentale e con il saper fare che ha caratterizzato nei secoli il tessuto economico italiano. La seconda sessione si è concentrata sul capitale umano e sul fenomeno degli expat, con particolare attenzione alla crescente emigrazione di giovani altamente qualificati (630mila in 15 anni).

Infine, spazio alle trasformazioni tecnologiche con una sessione sul rapporto tra lavoro, creatività e intelligenza artificiale. Un ambito in cui, secondo gli organizzatori, la sfida non è contrapporre uomo e macchina, ma governare l'integrazione, investendo su competenze e formazioni e modelli organizzativi. Sullo sfondo, l'idea di un lavoro che, anche nell'era delle nuove tecnologie, continui a rappresentare un elemento centrale per la costruzione del futuro.

Il convegno è stato anche l'occasione per fare il punto sull'economia regionale: «La Toscana ha molti settori forti – dice Cesare Puccioni presidente gruppo toscano – Penso a Prato per il tessile, il portuale a Livorno, il farmaceutico a Firenze. La sua economia è differenziata e questo è un grande vantaggio. Specie se pensiamo alle crisi. La multisettorialità permette di ridurre l'impatto». Ma non ci sono solo rose e fiori: «Una criticità riguarda le infrastrutture, fondamentali per lo sviluppo – chiude Puccioni – penso all'aeroporto fiorentino, troppo piccolo per il capoluogo. E' logico che l'economia venga penalizzata.

Gabriele Manfrin



Alberto Cavalli, Stefano Ricci, Francesco Mutti, Linda Gilli e Nicoletta Spagnoli durante il convegno **nazionale dei Cavalieri del lavoro**



Data Stampa 4517-Data Stampa 4517

IL CONVEGNO

Data Stampa 4517-Data Stampa 4517

Cavalieri del Lavoro, avvio della presidenza di Salerno

Avvio della presidenza di Ugo Salerno, il manager genovese presidente esecutivo di Rina Group, alla guida della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. L'occasione è stata offerta dal convegno nazionale della Federazione, a Firenze, incentrato sul tema "Il lavoro, la passione del fare. Dalla bottega del Rinascimento all'Intelligenza Artificiale", aperto dalla lettura del messaggio di saluto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

«Il lavoro cambia e cambierà ancora — ha spiegato Salerno — L'Intelligenza Artificiale ha creato nuove opportunità: è una tecnologia game-changer che ridefinisce le regole del gioco. Andiamo verso una forza-lavoro ibrida in cui l'IA agirà da 'collega digitale'. In questa rivoluzione le macchine ci aiuteranno a decifrare la complessità, ma l'innovazione non può tradursi in una rinuncia all'ingegno umano: lo spirito critico e le decisioni resteranno saldamente nelle mani delle persone. Di fronte a tutto questo, l'Europa non può restare spettatrice: deve esserne protagonista e guidare il cambiamento».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4517 - S.31378 - L.1809 - T.1809



«Per attrarre i giovani dobbiamo cambiare le nostre aziende»

Cavalieri del lavoro

Il convegno annuale

Silvia Pieraccini

Strette tra l'allarme demografico e la fuga di giovani all'estero, e investite dall'intelligenza artificiale che rivoluziona processi e prodotti, le aziende italiane s'interrogano su come fare ad attrarre o a trattenere il capitale umano necessario per far crescere le loro attività. «Dobbiamo cambiare approccio e dimensioni», è la risposta dei Cavalieri del lavoro, riuniti in 350 all'Istituto di scienze militari aeronautiche di Firenze per il convegno annuale della federazione nazionale dedicato proprio al lavoro come "passione del fare".

Il messaggio inviato dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricordato che il lavoro «nella sua connotazione etica, sociale e culturale, è stato posto a fondamento della Repubblica come elemento di affermazione della dignità umana, della libertà di ciascuno, come fattore di coesione della comunità nazionale».

Una comunità che però, secondo Nerio Alessandri, patron di Technogym, non riesce più a trasmettere la voglia di sognare: «I tanti giovani che vanno all'estero non tornano in Italia perché qui mancano le grandi aziende – ha spiegato l'imprenditore – manca lo spirito di pensare in grande. Il "piccolo è bello" che ci è stato venduto per 30 anni non funziona più: oggi per fare investimenti ed essere competitivi bisogna crescere». Se l'attrazione dei giovani passa dalle dimensioni aziendali – si è chiesto Aram Manoukian, presidente di Lechler – cosa può fare una Pmi? «Creare un ambiente aperto, che abbia una visione, responsabilizzare e coinvolgere le persone, dare deleghe e obiettivi comuni, non avere organizzazioni piramidali ma a gruppi e a progetti» ha risposto. Per trattenere i giovani in azienda occorre ascoltarli di più, ha aggiun-

to Stefania Brancaccio, vicepresidente di Coelmo: «Una ragazza che lavora da noi mi ha detto: "il mio perimetro qui è troppo piccolo" – ha detto l'imprenditrice –. Non abbiamo capito che i giovani vogliono un lavoro che li proietti nel futuro, non vogliono livelli o ruoli definiti ma sentirsi parte delle aziende, solo così possono rimanere».

È una questione di stipendio, ma non solo. «I giovani vanno via dalle aziende anche perché vogliono avere più tempo libero – ha sottolineato Fabrizio Bernini, presidente di Zucchetti Centro Sistemi –. Il tempo libero è il welfare del futuro e se nelle aziende riusciremo a fare le cose più velocemente, grazie all'intelligenza artificiale, potremmo pensare di offrire, per esempio, il venerdì libero».

L'avvento dell'AI s'intreccia con l'intera vita aziendale, dall'organizzazione ai processi, ai prodotti. «L'Italia fa bene ad essere prudente nell'uso dell'AI – ha detto Franco Bernabè, presidente di Techvisory e dell'Università di Trento – perché potrebbe disincentivare quella creatività che ci caratterizza, come sta avvenendo nel mondo dell'informazione, dove ormai il 50% delle notizie proposte dai motori di ricerca è generato dall'AI sulla base di informazioni di seconda mano, scippate ad altri». L'impatto dell'intelligenza artificiale sarà più forte, in termini di riduzione dell'occupazione, nei «lavori con tasso di istruzione medio-alto legati alla parola - ha spiegato Barbara Caputo, consigliera sull'AI del ministro della Difesa, citando la comunicazione, il marketing, le traduzioni – anche se la nuova frontiera è la programmazione, cioè il coding». «Siamo di fronte a un forte cambiamento – ha concluso Ugo Salerno, presidente dei Cavalieri del lavoro –. L'intelligenza artificiale dovrà aiutarci a velocizzare ciò che è ripetitivo così da liberare capacità e creatività. Il nostro impegno ora va orientato verso i giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tavola rotonda. Un momento del convegno che si è svolto ieri a Firenze



UGO SALERNO
Presidente della
Federazione
nazionale dei
Cavalieri del
lavoro



21/03/2026 RAI 1

TG1 - 13:30 - Inizio selezione: 13:42:44 - Durata: 00.00.25

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20260321/20260321-rai_1-tg1_1330-135433915m.mp4



Conduttore: CERVELLI PAOLA - Servizio di: ... - Da: fedani

Quirinale. Messaggio del Presidente Sergio Mattarella in occasione del Convegno Nazionale dei Cavalieri del Lavoro.

21/03/2026 RAI 2

TG2 - 13:00 - Inizio selezione: 13:09:59 - Durata: 00.01.19

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20260321/20260321-rai_2-tg2_1300-132042935m.mp4



Conduttore: SANSAVINI LAURA - Servizio di: D'OTTAVIO SONIA - Da: samper
Politica. Il messaggio di Sergio Mattarella (presidente della Repubblica) inviato ai Cavalieri del Lavoro,
che hanno organizzato convegno sulle nuove sfide tecnologiche.

21/03/2026 RAI 2

TG2 - 20:30 - Inizio selezione: 20:37:30 - Durata: 00.00.27

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20260321/20260321-rai_2-tg2_2030-204818033m.mp4



Conduttore: CHIUCCONI FABIO - Servizio di: ... - Da: giotab

Politica. Messaggio di Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica) ai cavalieri del lavoro.

21/03/2026 RAI 3
TGR TOSCANA - 19:35 - Durata: 00.02.00

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20260321/20260321-rai_3-tgr_toscana_1935-202323257m.mp4



Conduttore: MORELLI ANTONELLA - Servizio di: VATTI GIANLUCA - Da:
Firenze - Dalla bottega del Rinascimento all'intelligenza artificiale. Il convegno dei Cavalieri del Lavoro.
Intervista a Ugo Salerno (Presidente Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro) e Leonardo Ferragamo
(Imprenditore e Cavaliere del Lavoro)

21/03/2026 RAI NEWS 24

RAI NEWS 24 - 12:15 - Inizio selezione: 12:19:48 - Durata: 00.01.34

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20260321/20260321-rai_news_24-rai_news_24_1215-123711794m.mp4



Conduttore: TOSI CECILIA - Servizio di: ACCARDO FRANCESCO - Da: chilun

Firenze. Il messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella inviato al Convegno Nazionale dei Cavalieri del Lavoro.

21/03/2026 RTV 38

TG RTV 38 - 13:00 - Durata: 00.01.50

Conduttore: VASAI NICOLA - Servizio di: ROSSI STEFANO - Da:

Firenze- Giovani in fuga e AI: le sfide del mondo del lavoro. Firenze- Il Convegno nazionale dei Cavalieri del lavoro.. Intervista a Ugo Salerno (Presidente Federazione Cavalieri del lavoro) e Cesare Puccioni (Presidente Gruppo Toscano Cavalieri del lavoro)

21/03/2026 TOSCANA TV

TG MERIDIANO - 13:00 - Durata: 00.04.20

Conduttore: POGGIONI ALESSIO - Servizio di: TARANTINI NADIA - Da:

Firenze- Il Convegno nazionale dei Cavalieri del lavoro. Nuovi orizzonti con l'intelligenza artificiale. Intervista a Ugo Salerno (Presidente Federazione Cavalieri del lavoro)